

✠ Ego richardus senescalcus maximi comitis drogonis filius et dominator civitatis vitecti. jungens mecum domino riso venerabili et sanctissimo barensi archiepiscopo precepit michi de suo sanctissimo ore dominam treptiae abbatissimam secure et quinc te esse dimittere in ecclesia sancte katerine. que est in territorio de predicta civitate. eo quod patrimonium suum esse cognoscitur. qua jussione audita dixi eidem domino arciepiscopo me istud non posse consentire. eo quod audissem dominum boamundum ipsam ecclesiam datam habere adversane ecclesie sancti laurentii. set ipse archiepiscopus statim michi dixit. si hoc fecit dominus boamundus magis peccatum habuit quam mercedem. quia non potuit exeredare unum. et alium ereditare. neque ullam ecclesiam laicus dare potest. et ideo jubeo et statuo ut hoc facias quod precepio et animam domini boamundi magis mercedem habuit sin autem omnino escomonicavo. quo audito statim obedivi ejus mandatis et per hunc libellum assecuravi eidem domine treptie ipsam ecclesiam sancte katerine cum omnibus suis rebus et cum heclesiola sancti petri de domna balzama cum tota sua hereditate. quam nuper dominus boamundus obtulit eidem ecclesie sancte katerine. ut amodo in antea sint in sua suorum successorum potestate tenendi dominandi et de rebus eorum faciendi ut eis placuerit ad onorem ipsius ecclesie sine mea meorumque heredum vel successorum et omnium hominum calumnia. et contrario. et sua suorumque successorum securitate jussi scribi ei hunc libellum a iaffano notario et cum tipario. nostro plumbea bulla bullatum eique dari precepi. Anno dominice incarnationis millesimo centesimo

✠ Io Riccardo Senescalco figlio del conte Massimo Drogone e signore della città di **vitecti**, incontrandosi con me domino Riso venerabile e santissimo arcivescovo **barensi**, mi esortò con la sua santissima bocca affinché consegnassi con sicurezza alla badessa domina **treptiae** la chiesa di santa Caterina che é nel territorio della predetta città poiché é conosciuta essere suo patrimonio. Ascoltata tale esortazione, dissi allo stesso domino arcivescovo di non poter acconsentire a ciò poiché avevo sentito che domino Boemondo aveva data la stessa chiesa alla chiesa **adversane** di san Lorenzo. Ma lo stesso arcivescovo immediatamente mi disse: “Se ciò fece domino Boemondo, ebbe più peccato che ricompensa, poiché non si può togliere ad uno e dare a un altro, né un laico può dare alcuna chiesa. E pertanto comando e stabilisco che tu faccia ciò che raccomando e l’anima di domino Boemondo più ricompensa ebbe se altresì non lo ho per certo scomunicato”. Udito ciò subito obbedii ai suoi comandi e mediante questo atto di affidamento ho assicurato alla stessa domina **treptie** la chiesa di santa Caterina con tutte le sue cose e con la piccola chiesa di san Pietro **de donna balzama** con tutti i suoi possedimenti, la quale poco tempo fa domino Boemondo offrì alla stessa chiesa di santa Caterina affinché d’ora innanzi sia potestà sua e dei suoi successori di tenere e dominare e di fare delle loro cose come a loro piacesse ad onore della stessa chiesa senza calunnia e contrasto di me e dei miei eredi o successori e per garanzia sua e dei suoi successori, comandai che fosse scritto per lui questo atto di affidamento da **iaffano** notaio e che fosse bollato con il nostro sigillo di piombo e ordinai che fosse dato a lui nell’anno millesimo centesimo decimo settimo dell’incarnazione del

<p>septimo decimo mense julio decima indictione. et predictus dominus archiepiscopus maledixit et excommunicavit omnes eos qui hanc securitatem aliquo modo delere quesierint hic et in futuro.</p> <p>✘ Signum crucis manus domini basilii nu . . . .</p> <p>✘ Signum crucis manus domini carolos militis.</p> <p>✘ Signum crucis manus domini guaimarii militis.</p>	<p>Signore, nel mese di luglio, decima indizione. E il predetto domino arcivescovo maledisse e scomunicò tutti quelli che in qualsiasi modo cercassero di distruggere ora e in futuro questa garanzia.</p> <p>✘ Segno della croce della mano di domino Basilio <b>nu</b> . . . .</p> <p>✘ Segno della croce della mano di domino Carlo cavaliere.</p> <p>✘ Segno della croce della mano di domino Guaimario cavaliere.</p>
--	--